



COMUNE DI SAN DONACI

Provincia di Brindisi

Piazza P. Faggiano, 1 – 72025 San Donaci (BR)

**REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE ED IL
FUNZIONAMENTO DEL
CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI**

INDICE

Articolo 1 – Istituzione

Articolo 2 – Finalità

Articolo 3 – Funzioni

Articolo 4 – Elettori ed eletti

Articolo 5 – Composizione

Articolo 6 – Modalità e tempi delle elezioni

Articolo 7 – Durata in carica del consiglio e sedi delle adunanze

Articolo 8 – Prima seduta

Articolo 9 – Nomina della Giunta

Articolo 10 – Commissioni

Articolo 11 – Segretario

Articolo 12 – Facilitatore

Articolo 13 – Convocazione del Consiglio

Articolo 14 – Numero legale

Articolo 15 – Modalità di intervento

Articolo 16 – Modalità di votazione

Articolo 17 – Sostituzione

Articolo 18 – Partecipazione degli assessori

Articolo 19 – Modificazione del regolamento

Articolo 20 – Entrata in vigore e diffusione

ART. 1 ISTITUZIONE

Nell'ambito degli indirizzi amministrativi rivolti alla formazione del giovane cittadino ed al fine di favorire un'adeguata crescita socio culturale dei giovani nella piena e naturale consapevolezza dei diritti e dei doveri civici verso le istituzioni e verso la comunità e comunque in ossequio alle disposizioni statutarie, è istituito a San Donaci il "Consiglio Comunale dei Ragazzi" (C.C.R.).

Il C.C.R. si ispira ai principi della convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza promulgata dall'ONU il 20.11.1989 e ratificata dal Parlamento italiano il 27.05.1991.

ART. 2 FINALITA'

Tale organismo ha funzioni propositive e consultive da esplicare, tramite pareri o richieste di informazioni nei confronti del Consiglio Comunale della Città, sui temi e problemi che riguardano la complessiva attività amministrativa di San Donaci, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere. Più in dettaglio, rientrano nella competenza del C.C.R. specifiche attribuzioni nelle seguenti materie:

- 1. politica ambientale;**
- 2. sport, tempo libero;**
- 3. giochi e rapporti con l'associazionismo;**
- 4. cultura e spettacolo, pubblica istruzione;**
- 5. promozione della pace e della solidarietà tra i popoli;**
- 6. rapporti con l'Unicef.**

Il C.C.R. deve essere un'esperienza positiva e rimanere al di fuori di ogni riferimento ai partiti. In esso i ragazzi hanno la possibilità di essere cittadini protagonisti.

ART. 3 FUNZIONI

Il C.C.R. svolge le proprie funzioni in modo libero ed autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente regolamento. Sono coinvolti nel funzionamento del C.C.R.:

1. gli scolari e gli alunni frequentanti le Scuole dalla IV classe della scuola primaria alla II classe della scuola secondaria;

2. i genitori che devono sostenere e valorizzare la partecipazione alla vita democratica dei propri figli;
3. il Dirigente scolastico e gli insegnanti che collaborano all'iniziativa e che coordinano i diversi momenti organizzativi e gestionali, sostenendo e valorizzando l'attività dei ragazzi, assicurando loro uno spazio di informazione e di confronto, il personale comunale che sarà impegnato nella realizzazione del progetto e nello svolgimento delle elezioni;
4. gli amministratori del Comune che hanno il compito di raccogliere le idee e le istanze dei ragazzi tenendole nella giusta considerazione.

ART. 4 ELETTORI ED ELETTI

Costituiscono il corpo elettorale tutti gli scolari e gli alunni frequentanti dalla IV classe della scuola primaria al II anno della scuola secondaria.

Possono essere eletti Consiglieri del C.C.R. coloro che frequentano regolarmente dalla IV classe della scuola primaria al II anno della scuola secondaria del territorio di San Donaci.

Può essere eletto Sindaco dei ragazzi un elettore frequentante le classi IV e V della scuola primaria nonché la prima o seconda classe della scuola secondaria di primo grado.

I consiglieri sono attribuiti per classi nel seguente modo:

n° 4 per la IV classe della Primaria;

n° 4 per la V classe della Primaria;

n° 4 per la prima classe della scuola media;

n° 4 per la seconda classe di scuola media.

ART. 5 COMPOSIZIONE

Il C.C.R. è costituito da sedici consiglieri, più il Sindaco.

Ciascun componente dura in carica 2 anni, purchè conservi lo status di elettore per tutto il periodo.

In caso di decadenza di un consigliere per non essere più elettore, subentra il primo dei non eletti della stessa classe.

La bocciatura scolastica comporta decadenza dalla carica.

Se decade il Sindaco, si provvede al rinnovo dell'intero C.C.R..

Il mandato di Consigliere o di Sindaco non prevede ricompense.

ART. 6

MODALITA' E TEMPI DELLE ELEZIONI

Le candidature, sia a Sindaco che a Consigliere, vengono presentate entro il 15 novembre presso il Capo dell'Istituto. Esse sono presentate in modo libero; è necessaria comunque l'accettazione per iscritto del candidato.

Entro il 20 novembre il Capo dell'Istituto forma le liste dei candidati alla carica di Sindaco, disposti in ordine alfabetico, con l'indicazione del cognome, del nome e della classe di appartenenza. Le liste devono essere formate in modo tale che siano ugualmente rappresentati:

- a) i due sessi;
- b) i due ordini di scuola.

Ogni lista deve essere riconoscibile dal simbolo e dal programma. Il programma elettorale dovrà riguardare gli ambiti di competenza riservati al C.C.R.. La lista dei candidati alla carica di Sindaco, con le liste collegate, dovranno essere sottoscritte da almeno 20 elettori. Ogni elettore può sottoscrivere una sola lista.

Dal giorno successivo alla pubblicazione delle liste, inizia la campagna elettorale che si svolgerà nelle forme che gli studenti riterranno più opportune (assemblee, volantinaggi, dibattiti, ecc.) e che concorderanno con il Capo d'Istituto e i docenti.

Le elezioni si svolgeranno esclusivamente in orario scolastico (ore 09.00 – 12.00) e di norma, il secondo venerdì del mese di novembre, con seggi elettorali costituiti nei plessi di ogni singola scuola.

Ogni seggio è costituito da 5 alunni con funzioni specifiche di Presidente, Segretario e n. 3 Scrutatori, supportati nelle loro mansioni da un docente. La costituzione dei seggi sarà curata dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

Gli elettori riceveranno una scheda sulla quale sono riportate le liste dei candidati a Sindaco e a Consigliere. La scheda è strutturata in modo da permettere l'indicazione del candidato Sindaco ed una preferenza per la carica di Consigliere.

Deve essere garantita la piena e totale autonomia e segretezza del voto.

Il Dirigente Scolastico o un suo delegato assume anche il compito di decidere su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali. I ricorsi devono essere presentati entro le 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e devono essere decisi entro 48 ore dal momento della presentazione.

Le operazioni di scrutinio iniziano immediatamente alla chiusura dei seggi.

La Commissione costituita presso il Comune provvederà alla proclamazione degli eletti. E' proclamato Sindaco dei ragazzi il candidato alla carica che ha ottenuto il maggior numero di voti. Sono eletti Consiglieri Comunali dei ragazzi i candidati Sindaco non eletti e i candidati che, ciascuno nella propria scuola e classe di appartenenza e nel limite predefinito di cui al precedente art. 4, hanno riportato il maggior numero di voti. A parità di preferenza è eletto chi precede per età.

Il Presidente del Consiglio Comunale degli adulti, entro il 15 dicembre, proclama ufficialmente la costituzione del C.C.R..

Entro il mese di dicembre, si svolge la prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi. Il neo eletto Sindaco dei ragazzi presta formale promessa nelle mani del Sindaco del Comune di San Donaci che gli consegna la fascia tricolore da indossare nelle cerimonie ufficiali alle quali presenzierà.

Il Sindaco dei ragazzi ha domicilio presso la segreteria della Casa Comunale di San Donaci.

ART. 7

DURATA IN CARICA DEL CONSIGLIO E SEDI DELLE ADUNANZE

Il C.C.R. inizia la sua attività con la convalida dei Consiglieri eletti e dura in carica due anni scolastici ed è comunque valevole fino all'elezione del nuovo Consiglio. Le adunanze del C.C.R. si tengono, di regola, nell'aula consiliare del Comune di San Donaci e sono pubbliche.

FUNZIONAMENTO DEL C.C.R.

ART. 8

PRIMA SEDUTA

Nella prima riunione il C.C.R. deve procedere all'elezione del Presidente e del Vice Presidente del Consiglio ed inoltre, su proposta del Sindaco, deve procedere alla nomina della Giunta. Il Presidente del Consiglio eletto ha il compito di convocare e presiedere il Consiglio Comunale, il Sindaco di convocare e presiedere la Giunta.

ART. 9

NOMINA DELLA GIUNTA

Il Sindaco nomina n. 4 Assessori, componenti la Giunta Comunale dei ragazzi, tra i Consiglieri eletti, 2 per la scuola primaria, 2 per la scuola secondaria, compreso il Vice Sindaco. La Giunta ha la stessa durata del C.C.R..

LA Giunta si riunirà dove e quando lo vorrà e dovrà discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio, previo accordo con le Istituzioni scolastiche.

ART. 10 COMMISSIONI

Il C.C.R. può attivare al proprio interno delle Commissioni di lavoro con il compito di formulare progetti su tematiche prescelte dal Consiglio. Tali progetti vengono sottoposti al C.C.R. per l'approvazione.

ART. 11 SEGRETARIO

Le funzioni di segretario verbalizzante sono svolte da un dipendente dell'Amministrazione Comunale, dell'Ufficio Cultura, Sport e Politiche Giovanili.

Il Segretario ha il compito di:

- a. trascrivere quanto prodotto dal Consiglio (relazioni, avvisi, verbali), fotocopiarlo per tutti i Consiglieri, per tutte le scuole ed eventualmente per la cittadinanza;
- b. inviare la comunicazione delle sedute straordinarie e ordinarie del Consiglio;
- c. registrare le presenze e le assenze;
- d. verificare le giustificazioni dei Consiglieri assenti;
- e. prenotare gli interventi;
- f. scrivere il verbale del Consiglio in forma completa e con linguaggio adeguato ai ragazzi;
- g. inviare verbali ai Consiglieri e alle Scuole.

ART. 12 FACILITATORE

Il C.C.R. può essere coadiuvato da una o più figure adulte che hanno la funzione di facilitatori. Il loro ruolo è quello di facilitare le relazioni, di stimolare il confronto aiutando i ragazzi ad esprimere il loro pensiero autonomamente e nel mediare i desideri e le aspettative, conducendoli alla formulazione di proposte meditate.

ART. 13 CONVOCAZIONE DEL CONSIGLIO

Il Consiglio si riunisce, in via ordinaria almeno 3 volte nell'anno scolastico e, in via straordinaria, su richiesta di 1/5 dei suoi componenti.

Il Consiglio si riunisce, di norma, in orario scolastico e le sedute sono pubbliche. Per particolari esigenze, le sedute potranno essere convocate anche presso i plessi scolastici interessati o presso altre sedi.

ART. 14
NUMERO LEGALE

Per la validità delle sedute è necessaria la presenza della maggioranza dei Consiglieri, al momento dell'appello. Nel caso in cui il Consiglio non raggiunga il numero legale necessario per la validità della seduta, si deve ricorrere ad una ulteriore convocazione, nella quale è sufficiente la presenza di 1/3 dei Consiglieri. I Consiglieri dovranno far pervenire la giustificazione per l'eventuale assenza in Consiglio al Segretario. Dopo un numero pari a 2 assenze ingiustificate, il Consigliere decade dalla carica e verrà sostituito dal primo dei non eletti della classe di appartenenza.

ART. 15
MODALITA' DI INTERVENTO

Il Consigliere che vuole prendere la parola in Consiglio, dovrà prenotare l'intervento al Presidente del Consiglio alzando la mano. Ogni Consigliere può intervenire in ogni seduta del Consiglio con un massimo di 3 interventi della durata, di norma, di 10 minuti in tutto, oppure utilizzare l'intero tempo a disposizione in un unico intervento.

ART. 16
MODALITA' DI VOTAZIONE

La votazione in Consiglio avviene attraverso le procedure del voto palese e per alzata di mano. In casi particolari, il Consiglio, a maggioranza, può decidere diverse modalità di voto.

ART. 17
SOSTITUZIONE

Il Consigliere comunale dimissionario è sostituito con il primo dei non eletti nella lista della rispettiva classe. Il Sindaco dimissionario è sostituito con il primo dei non eletti dei candidati Sindaco.

ART. 18
PARTECIPAZIONE DEGLI ASSESSORI

Gli Assessori, partecipando alle adunanze del C.C.R., relazionano su quanto loro demandato dal Sindaco ad esprimere i chiarimenti, le notizie e le informazioni loro richiesti dal Consiglio.

ART. 19
MODIFICAZIONI DEL REGOLAMENTO

Eventuali modifiche del presente Regolamento verranno:

- deliberate dal C.C.R. con il voto favorevole della maggioranza dei componenti e trasmesse al Consiglio Comunale della Città di San Donaci che dovrà pronunciarsi in merito, secondo gli stessi criteri;
- proposte dal Consiglio Comunale della Città di San Donaci e sottoposte al voto del C.C.R. con le modalità di cui al precedente comma.

ART. 20
ENTRATA IN VIGORE E DIFFUSIONE

Il presente Regolamento entra in vigore con l'esecutività della deliberazione con la quale è stato approvato. Esso verrà diffuso inviandolo in copia presso l'Istituto Comprensivo di San Donaci.

L'Amministrazione Comunale, in sede di approvazione di bilancio di previsione, provvede alla creazione di un congruo stanziamento di fondi per l'attuazione del presente Regolamento e degli atti conseguenti.